

Relazione di accompagnamento al Progetto di Legge "Abrogazione delle Residenze Fiscali Non Domiciliate"

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Eccellenze,
Collegli Consiglieri,

Depositato in Data 04/04/25
IL DIRIGENTE

Il presente Progetto di Legge ha come obiettivo l'abrogazione della normativa che disciplina le Residenze Fiscali Non Domiciliate, introdotte dalla Legge n. 132 del 15 settembre 2023. Con il provvedimento che proponiamo, si intende rimuovere le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 e nei commi 3 e 4 dell'articolo 27 della suddetta legge, eliminando così le normative che permettono a persone fisiche di ottenere la residenza fiscale non domiciliata a San Marino per un periodo che va da 30 a 150 giorni.

La scelta di abrogare questa normativa è basata su due principali aspetti: il primo è legato ad aspetti prettamente politici riferiti alle modalità surrettizie, opache e macchinose con cui è stato portato avanti il progetto, sviluppate le normative secondarie ed esecutive dello stesso che celano verosimilmente e con tutta evidenza un uso distorto e pericoloso dello strumento calato in una dinamica di verosimile concessione di gestione di politiche economiche nazionali a terzi soggetti; il secondo è legato ad una attenta valutazione degli impatti negativi che essa potrebbe avere sia sui rapporti internazionali che sull'immagine del nostro Paese. La disciplina delle Residenze Fiscali Non Domiciliate, infatti, consente a persone ad alto reddito di soggiornare a San Marino per brevi periodi, dietro il pagamento di una tassa annuale di 10.000 euro, senza essere obbligati a pagare le imposte nel loro Paese di residenza. Questo sistema non solo crea un vantaggio fiscale ingiustificato, ma potrebbe anche danneggiare la reputazione internazionale di San Marino, facendolo percepire come un rifugio fiscale per chi cerca di eludere le proprie obbligazioni fiscali.

San Marino, da anni, sta cercando di ricostruire la propria immagine sulla scena internazionale attraverso percorsi di maggiore trasparenza e responsabilità fiscale. Tuttavia, l'introduzione delle residenze fiscali non domiciliate rischia di minare questi sforzi, orientando il Paese verso una visione economica retrograda, simile a quella di un'economia offshore che abbiamo tentato di superare, a causa dei danni economici e reputazionali che ha comportato in passato.

Inoltre, le disposizioni relative alle residenze fiscali non domiciliate sono in contrasto con gli obiettivi di politica estera che il nostro Governo ha dichiarato di voler perseguire. In particolare, tali disposizioni risultano difficilmente conciliabili con gli sforzi per l'accordo di Associazione alla Unione Europea, che richiede l'adozione di politiche trasparenti e sostenibili, nonché con l'impegno per uno sviluppo economico che privilegi il rispetto delle normative internazionali anche in materia fiscale.

Art. 1 – Finalità

La finalità del presente progetto di legge è chiaramente definita: l'abrogazione della normativa che ha istituito e regolato le residenze fiscali non domiciliate. L'obiettivo primario è quello di garantire che San Marino persegua un indirizzo politico ed economico chiaro, senza ricorrere a pratiche che favoriscono l'elusione fiscale. Non vi è spazio per scorciatoie o per l'uso di meccanismi che permettano ad alcuni soggetti di "parassitare" il sistema fiscale di altri Stati, evitando così i loro legittimi obblighi fiscali.

Art. 2, Art. 3 e Art. 4 – Abrogazione degli articoli 12 e 13 e dei commi 3 e 4 dell'articolo 27 della Legge 132/2023

Gli articoli 12 e 13 e i commi 3 e 4 dell'articolo 27 della Legge n. 132 del 15 settembre 2023 stabiliscono la disciplina relativa alle residenze fiscali non domiciliate. La presente proposta di legge mira all'abrogazione di queste disposizioni, poiché ritenute incompatibili con gli obiettivi di politica internazionale di San Marino. L'eliminazione di tali disposizioni consentirà di non concedere residenze fiscali a soggetti che risiedono nel nostro Paese da 30 a 150 giorni e che, tramite il pagamento di una tassa ridotta, evitano di adempiere agli obblighi fiscali nei loro Paesi di origine.

Art. 5 – Entrata in vigore

La presente legge entrerà in vigore il quinto giorno successivo alla sua pubblicazione.

Conclusioni

Con questa abrogazione, San Marino chiarisce la non ammissibilità di comportamenti istituzionali scorretti e si orienta verso una maggiore coerenza con gli impegni internazionali e con i principi di equità fiscale, consolidando la sua posizione di Paese che promuove trasparenza e integrità fiscale a livello globale.

Per il Gruppo Repubblica Futura



Per il Gruppo Domani Motus Liberi



Per il Gruppo R.E.T.E.

